



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”
Avviso pubblico per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

Avviso n. 7
Attuazione delle misure relative al
Percorso 5 – Ricollocazione Collettiva
del Programma GOL della Regione Molise

ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DALLA REGIONE MOLISE PER LE OPERAZIONI

CUP _____

VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR che prevede l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 11 ottobre 2021 concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di Interventi PNRR, che riportano assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'art. 8 punto 3 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;

VISTI ALTRESI'

- l'Avviso pubblico per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Attuazione delle misure relative al Percorso 5 – Ricollocazione Collettiva;
- la Determinazione dirigenziale n. deldi approvazione dell'Operazione presentata in esito alle procedure di istruttoria di ammissibilità ai sensi di quanto previsto alle Sez.9 del citato Avviso pubblico;
- l'atto di finanziamento dell'operazione approvata di cui alla determinazione dirigenziale n. del

CONSIDERATA la necessità, al fine di perfezionare l'atto di assegnazione delle risorse, di formalizzare un atto d'obbligo da parte del Soggetto realizzatore, ai sensi di quanto previsto alla Sez. 12 dell'Avviso;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

Il/la Sottoscritto/a nato/a a: (..) il giorno....., domiciliato per la carica come appresso, nella propria qualità di Legale rappresentante del, con sede legale in Via, codice fiscale e partita Iva, quale Capofila Mandataria del RTI costituito tra, ed, giusto atto costitutivo, ai sensi della sez. 9.2 dell'Avviso, nella forma di, in data Rep..... registrata presso l'Agenzia delle Entrate diin data al n..... Serie, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e ss.mm., consapevole delle

sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

ART. 1 - Oggetto

Il presente atto d'obbligo disciplina le modalità di gestione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione dei percorsi di politica attiva finanziati nell'ambito dell'Avviso pubblico per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Attuazione delle misure relative al Percorso 5 – Ricollocazione Collettiva approvato con determinazione Dirigenziale n. _____ (di seguito Avviso) di cui questo atto è parte integrante come Allegato G).

A tal proposito, il Soggetto realizzatore rappresentato dal Capofila dichiara di aver preso visione del citato Avviso pubblico e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.

Dichiara, altresì, di accettare, in qualità di Soggetto realizzatore, i termini di approvazione del finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" – Attuazione delle Misure relative al Percorso 5 - Ricollocazione collettiva - fino ad un importo massimo di €

Dichiara, inoltre, di impegnarsi a svolgere le Operazioni sopra identificate nei tempi e nei modi indicati nei citati documenti descrittivi e a rispettare, fino al termine delle stesse, le disposizioni attuative approvate dalla Regione Molise.

Il finanziamento concesso è da intendersi come valore massimo ottenibile a seguito della totale rendicontazione della spesa ammissibile. *Esso è pertanto oggetto di revisioni al ribasso, qualora l'entità e/o la natura delle spese effettivamente sostenute non consentano, in relazione agli idonei giustificativi contabili esibiti, di corrispondere l'intero importo. In nessun caso il finanziamento sarà oggetto di revisioni al rialzo.*

Art. 2 - Termini di attuazione delle Operazioni

Le azioni dovranno essere portate materialmente a termine e completate nel rispetto dei termini previsti nella Sez. 11 dell'Avviso, ovvero in diversa data eventualmente concordata tra le parti con successivi provvedimenti e/o atti amministrativi.

Eventuali richieste di proroga, debitamente motivate, dovranno essere preventivamente autorizzate per iscritto dalla Regione Molise in coerenza con quanto previsto nella Sez.16 dell'Avviso.

L'importo finanziato è indicato nell'atto di approvazione degli esiti delle operazioni di valutazione ed eventualmente riprogrammato, previa apposita approvazione con provvedimento dirigenziale.

Entro 10 giorni solari dalla data di avvenuta notifica del provvedimento di concessione, il Soggetto Realizzatore deve trasmettere, tramite posta certificata, al Direttore del Servizio "Politiche per l'Occupazione" e al Direttore del Servizio "Rendicontazione, Controllo e Vigilanza", Responsabile dei Controlli di I livello, copia del presente firmato digitalmente per accettazione di ogni sua parte dal rappresentante legale del soggetto capofila del RTI.

Tale adempimento costituisce condizione di efficacia del provvedimento di concessione.

Art. 3 - Obblighi del Soggetto realizzatore

Il Soggetto realizzatore, per tramite della Capofila Mandataria del RTI, dichiara di obbligarsi:

- ad osservare quanto previsto nella Sez. 12 dell’Avviso;
- ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- ad assicurare l’adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all’art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell’articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- ad adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e alle modalità successivamente definite, in conformità con quanto indicato nell’Avviso;
- ad assicurare, sotto la propria responsabilità, il rispetto della normativa in materia fiscale, previdenziale, assicurativa e di sicurezza dei lavoratori;
- assicurare e garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di idoneità di strutture, impianti ed attrezzature utilizzate per l’attuazione delle singole azioni;
- rispettare quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 231 del 8 giugno 2001 “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”;
- comunicare tempestivamente le eventuali variazioni dei dati anagrafici (ragione sociale, sede legale, legale rappresentante, etc) dei componenti del RTI, risultanti da deliberazioni (straordinarie) degli organi sociali;
- a dare piena attuazione alle Operazioni garantendo l’avvio delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le attività nella forma, nei modi e nei tempi ivi previsti, nel rispetto della tempistica indicata nell’Avviso e in successivi provvedimenti da parte della Regione Molise;
- a rispettare le disposizioni che regolano l’utilizzo delle opzioni di costo semplificato (Regolamento delegato UE 2021/702 della Commissione Europea del 10 dicembre 2020) di cui alle deliberazioni del Commissario straordinario di ANPAL n. 5 del 09/05/2022 di approvazione tra le altre all’allegato C) il documento “Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard”, n.6 del 16/05/2022 di parziale modificazione del documento “Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard” di cui all’allegato C) della deliberazione n. 5/2022;
- ad adottare eventuali sistemi informativi che la Regione Molise comunicherà al soggetto realizzatore, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l’audit, secondo quanto previsto dall’art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dell’Unità di missione del PNRR;
- a garantire la correttezza, l’affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell’intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l’inserimento nel sistema informativo e gestionale o comunque a fornirli in altre modalità comunicate dalla Regione Molise;

- a documentare e tracciare le attività realizzate utilizzando la modulistica prevista debitamente vidimata, con le modalità che saranno disposte, ed eventuali altre modalità attestanti l'erogazione del servizio quando erogato a distanza, e riportante i riferimenti relativi dell'Operazione;
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure, al sistema Regis e agli strumenti che saranno successivamente definiti;
- a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- a facilitare le verifiche della Regione Molise, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni e pertanto a essere disponibile ed accettare l'attività di vigilanza espletata dalle amministrazioni competenti: Regione Molise, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali attraverso i propri uffici periferici, UE e altri organi di controllo competenti;
- a garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- a predisporre le richieste di pagamento secondo le procedure stabilite dalla Regione Molise e le modalità successivamente definite, in conformità a quanto indicato nelle Sez.11, 13 e 14 dell'Avviso, inserendo i dati nel sistema informativo individuato dalla Regione Molise o comunque secondo le modalità dettate dall'Amministrazione regionale molisana, soprattutto i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- ad inoltrare le Richieste di pagamento alla Regione Molise con allegata la documentazione relativa ai costi esposti maturati e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati alle Operazioni nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi approvati dalla Regione Molise;
- a garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e/o l'adozione di un'apposita codificazione contabile¹ e informatizzata per tutte le transazioni relative alle Operazioni per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dalla Regione Molise;
- a garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento delle Operazioni, che la Regione Molise riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;

¹ Ai sensi dell'art. 9, comma 4, del Dlgs n.77 del 31 maggio 2021

- a contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta della Regione Molise, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull’attuazione delle Operazioni;
- a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che le Operazioni sono finanziate nell’ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell’Unione europea e all’iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase “finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”), riportando nella documentazione progettuale l’emblema dell’Unione europea e fornire un’adeguata diffusione e promozione delle Operazioni, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- fornire i documenti e le informazioni necessarie, secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari, dalla Regione Molise e per tutta la durata delle Operazioni;
- a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata la Regione Molise sull’avvio e l’andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le attività oggetto delle Operazioni e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Regione Molise in linea con quanto indicato dall’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041;
- ad attenersi a quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 679/2016 “Regolamento generale sulla protezione dei dati” nella comunicazione e trasmissione di dati personali per le attività di controllo della PA;
- a consegnare alle persone beneficiarie delle misure finanziate l’informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 “Regolamento generale sulla protezione dei dati” nella prima giornata di attività;
- a non affidare in sub appalto le attività oggetto della progettazione esecutiva.

ART. 4 -Procedura di rendicontazione della spesa e dell’avanzamento verso milestone e target del PNRR

Il Soggetto Realizzatore, secondo le indicazioni fornite dalla Regione, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e dall’Unità di missione del PNRR, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo adottato dall’Amministrazione responsabile e implementare tale sistema con la documentazione specifica, al fine di consentire l’espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell’art. 22 del Reg. (UE) 2021/241 da parte dell’Area Controllo e Rendicontazione della Direzione regionale competente in materia di formazione.

I controlli potranno essere effettuati, oltre che dalla Regione, anche dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dall’Unità di missione del PNRR e dagli organismi di controllo comunitari e nazionali.

Il Soggetto realizzatore facilita i controlli che la Regione effettua circa la veridicità delle informazioni, anche con esibizione della documentazione comprovante quanto dichiarato.

Ai fini delle verifiche in loco, il Soggetto realizzatore deve assicurare la disponibilità di tutta la documentazione tecnico - didattica e di ogni altro tipo di documentazione presentata a sostegno dell’operazione oggetto di valutazione (es: accordi, lettere di sostegno, ecc.).

Il Soggetto realizzatore, inoltre, informa le aziende ospitanti in merito agli analoghi obblighi previsti a loro carico delle imprese, in modo da consentire l’estensione dei controlli – anche in loco – presso le sedi ove si realizza la parte pratica dell’apprendimento.

ART. 5 -Procedura di pagamento al Soggetto realizzatore

Le procedure di pagamento al Soggetto realizzatore seguono le modalità specifiche indicate dalla Regione Molise, in conformità con quanto indicato nelle Sez.14 dell'Avviso.

Ad avvenuta sottoscrizione per accettazione, e successiva trasmissione al Responsabile del Servizio regionale "Politiche per l'Occupazione" e al Responsabile dei controlli di I livello del presente Atto d'Obbligo, il Soggetto Realizzatore potrà richiedere, al Responsabile del Servizio regionale "Politiche per l'Occupazione" e al Responsabile dei controlli di I livello del presente disciplinare, ai sensi della Sez. 14 dell'Avviso, l'erogazione del finanziamento con le seguenti modalità:

1. **per anticipazioni, nella misura del 50%**, dell'intero finanziamento pubblico assegnato sulle sole UCS secondo quanto indicato nella Sez. 10 dell'Avviso, successivamente alla comunicazione di avvio delle attività. Il RTI, al momento della presentazione della richiesta di anticipazione, deve presentare idonea garanzia fideiussoria di importo pari all'anticipazione richiesta. Saranno accettate esclusivamente idonee fidejussioni bancarie o polizze assicurative a favore della Regione Molise, irrevocabili, incondizionate ed escutibili a prima richiesta. Il Saldo finale, nella misura del restante 50% del finanziamento pubblico assegnato, sulle UCS, previa presentazione dei documenti giustificativi della spesa, secondo le previsioni di cui alla Sez.11 dell'Avviso e controllo di I Livello da parte del Servizio regionale Rendicontazione, Vigilanza e Controllo;
2. **per stati di avanzamento**, in un'unica soluzione, alla conclusione di ciascun percorso di Politica Attiva, previa rendicontazione secondo quanto disposto nelle Sez. 10 e 11 dell'Avviso e controllo di I Livello da parte del Servizio regionale Rendicontazione, Vigilanza e Controllo;
3. **in un'unica soluzione a saldo alla conclusione delle attività** ricomprese nella progettazione esecutiva, previa rendicontazione secondo quanto disposto nelle Sez. 10 e 11 dell'Avviso e controllo di I Livello da parte del Servizio regionale Rendicontazione, Vigilanza e Controllo.

I documenti giustificativi delle attività da fornire sono i seguenti:

- Registro delle presenze per i percorsi di orientamento specialistico e formazione;
- Copia della attestazione delle competenze per ciascun allievo;
- Copia della comunicazione obbligatorie per servizi di accompagnamento al lavoro e incrocio D/O.

L'erogazione del finanziamento, così come previsto in precedenza, verrà liquidato previa verifica della regolarità contributiva (di tutti i soggetti appartenenti al RTI) attestata tramite DURC. In presenza di un DURC negativo verranno concessi al soggetto attuatore/Beneficiario massimo 20 giorni continuativi (dalla data di comunicazione via PEC da parte del Servizio Politiche per l'Occupazione) per ripristinare una situazione di regolarità. Al termine di tale periodo, così come disposto dalla circolare INPS n. 54 del 13 aprile 2012, in presenza di Durc irregolare relativo ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il Servizio trattiene, dall'importo da liquidare la somma corrispondente alle inadempienze accertate nel Durc; tale importo è versato direttamente dalla Regione Molise all' Inps e/o all'Inail.

Il provvedimento di liquidazione è adottato dal Servizio Politiche per l'Occupazione entro 30 giorni dall'esito positivo della verifica da parte del Responsabile dei Controlli di primo livello.

Resta fermo che le richieste di pagamento potranno essere evase dal Servizio Politiche per l'Occupazione nel rispetto di quanto disposto dal D. lgs.n. 118/2011 e compatibilmente con la regolarità dei flussi finanziari Stato –Regione, nonché con l'effettiva riapertura ed operatività dell'esercizio finanziario e con la chiusura delle operazioni contabili disposta annualmente dalla Tesoreria regionale;

Il Soggetto realizzatore adotta tutti i provvedimenti necessari per assicurare, ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136, la tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi al finanziamento di che trattasi e si impegna

a tenere l'archiviazione distinta degli atti amministrativi, contabili e tecnici relativi all'intervento e ad utilizzare un sistema contabile specifico per le eventuali verifiche delle entrate e delle spese sostenute.

Ulteriore verifica da espletare per importi da liquidare pari o superiori a 5.000 € è l'eventuale inadempienza del soggetto realizzatore all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento (art. 48-bis D.P.R. n.602/73). In caso affermativo, è obbligo della Regione Molise segnalare la circostanza all'Agenzia delle entrate-Riscossione, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

Il Soggetto realizzatore è tenuto ad evidenziare il Codice Unico di Progetto (CUP) nella documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto di investimento conformemente alla vigente normativa in materia.

ART. 6 - Variazioni delle Operazioni

In coerenza a quanto disposto dalle linee guida del PNRR e al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, le uniche variazioni alle Operazioni candidate e ammesse a finanziamento potranno essere disposte unicamente al fine di recepire disposizioni nazionali e saranno disposte provvedimenti dirigenziali e/o con atti giuntali.

In particolare, si specifica che le eventuali modifiche disposte con atti regionali garantiranno il rispetto delle finalità, degli obiettivi, dei risultati attesi previsti dall'Avviso e non comporteranno modifiche sostanziali delle tipologia/natura degli interventi.

Ferma restando la conformità alla normativa nazionale e regionale, il Soggetto realizzatore può proporre variazioni al progetto esecutivo, nonché allargare la composizione della RTI con nuovi **partner non obbligatori**. Le variazioni essere preventivamente accolte con autorizzazione scritta dalla Regione, che si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del percorso non autorizzate.

La Regione si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al percorso formativo che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Attuazione Regionale GOL, previa consultazione con il soggetto realizzatore.

I soggetti attuatori non potranno richiedere la modifica delle previsioni inerenti ai target e alle milestone dall'Avviso.

Le modifiche al percorso non comportano alcuna revisione del presente Atto.

ART. 7 - Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative alle Operazioni che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto alla Sez. 19 dell'Avviso.

ART. 8 - Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto realizzatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

A tal fine la Regione recupera le somme indebitamente corrisposte.

Il Soggetto realizzatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

ART. 9 - Sanzioni/revoca del finanziamento

Le sanzioni, dalla sospensione dei pagamenti alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme erogate, sono quelle dettate nella Sez. 19 dell'avviso e negli articoli del presente Atto d'Obbligo con riferimento a ciascun obbligo del Soggetto Realizzatore e a ciascuna fase procedurale.

Restano impregiudicate tutte le sanzioni di legge qui non riportate.

La Regione può disporre la revoca del finanziamento nel caso in cui il Soggetto realizzatore incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni del presente disciplinare, quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative e alle stesse norme di buona amministrazione.

Eventuali dei finanziamenti maturati verso la Regione, a causa del mancato rispetto delle regole sottese al finanziamento, sono riversati sul Soggetto realizzatore inadempiente con revoca del provvedimento di concessione ed eventuale recupero delle somme anticipate.

Costituiscono motivi di revoca del finanziamento la mancata trasmissione della documentazione richiesta per la chiusura del rapporto di concessione e l'inadempimento protratto degli obblighi di monitoraggio.

Gli effetti di eventuali dei finanziamenti alla Regione che dovessero derivare dal mancato rispetto del cronoprogramma dell'intervento da parte del soggetto attuatore, saranno trasferiti allo stesso ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 20 agosto 2010, n. 16.

Con il provvedimento di revoca, la Regione procede alla chiusura del rapporto di concessione e dispone il recupero delle somme in precedenza erogate e il risarcimento di eventuali danni.

ART. 10 - Chiusura del Rapporto di Concessione

Nei termini di durata del rapporto di concessione di cui al precedente articolo 2, con il ricevimento della richiesta di saldo unitamente alla scheda di rendicontazione della spesa liquidata/quietanzata secondo quanto previsto dalla Sez. 14 dell'Avviso, la Regione provvede alla chiusura del rapporto di concessione, determinando l'importo definitivo ammesso a finanziamento, e al conseguenziale recupero delle eventuali maggiori somme già erogate.

Qualora il Soggetto Realizzatore non rispetti i termini previsti della durata della concessione, la Regione procede alla chiusura del rapporto di concessione, disponendo, in assenza di soluzioni alternative praticabili, la revoca totale del finanziamento assegnato ed il conseguente recupero delle somme erogate.

ART.11 - Obblighi in materia di pubblicità

Il Soggetto Realizzatore adempie agli obblighi in materia di informazione e pubblicità, fornendo alla Regione tutti i dati richiesti al fine di consentire la comunicazione e l'informazione ai cittadini attraverso i sistemi di pubblicità previsti, si impegna a riportare, in ciascuno dei propri atti, l'emblema dell'Unione europea, il logo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il logo della Regione Molise nonché la dicitura "Il progetto è finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU".

ART.12 - Rapporti con i terzi

Il Soggetto realizzatore assume la piena responsabilità per qualsiasi danno o maggiore onere derivante a terzi dalla realizzazione dell'intervento e dalle attività connesse.

La Regione Molise rimane estranea ad ogni rapporto e controversia comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento.

In particolare, la Regione rimane estranea ad ogni onere comunque derivante da eventuali ritardi da parte del Soggetto realizzatore nei pagamenti maturati a favore di terzi in dipendenza della realizzazione/attuazione dell'intervento.

Il Soggetto realizzatore dovrà, pertanto, attivare quanto di competenza, in termini di anticipazioni di tesoreria e di certificazione dei crediti, per garantire il rispetto degli impegni contrattuali assunti con i terzi. Maggiori oneri che dovessero registrarsi per il trasferimento delle risorse da parte della Regione, restano comunque a carico del Beneficiario.

ART. 13 - Risoluzione di controversie

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana.

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la Regione e il Soggetto realizzatore potranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione in via amministrativa.

A tale scopo il Soggetto realizzatore notificherà motivata domanda alla Regione, che provvederà al tentativo di risoluzione nel termine di 90 giorni dalla intervenuta notifica.

Il Soggetto realizzatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Campobasso.

ART 14 - Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con la Regione devono avvenire per posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005.

Il Soggetto realizzatore ha l'obbligo di assicurare la rintracciabilità, presso la propria sede, della documentazione originale, inviata all'Amministrazione Regionale.

Qualsivoglia modifica di sede, va comunicata tempestivamente al Direttore del Servizio "Politiche per l'Occupazione".

ART. 15 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel provvedimento di concessione del finanziamento e nel presente Atto, si fa espresso rinvio alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

ART. 16 - Efficacia

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto realizzatore, decorre dalla data di acquisizione da parte della Regione.

Il Soggetto realizzatore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, artt. da 1 a 16.

Data _____

Agli effetti dell'art. 1341, comma 2, del Codice Civile, il Soggetto Beneficiario, in persona del rappresentante legale pro tempore, dichiara di conoscere e accettare tutte le condizioni contenute negli articoli del presente disciplinare.

Il Rappresentante legale del capofila _____